

SPOSTAMENTI TRA COMUNI A NATALE: BONACCINI, “DEROGHE PER CASI ESTREMI”

9 Dicembre 2020



BOLOGNA – “Non dico di togliere” il divieto di mobilità tra Comuni a Natale, Santo Stefano o Capodanno. “Dico almeno di derogare per chi va dal papà o dal nonno, per non lasciarlo solo, casi estremi. L’abbiamo chiesto proprio in termini di buon senso”. Lo ha detto il presidente della Regione Emilia-Romagna e della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini su *Raiuno*, parlando del decreto sugli spostamenti natalizi.

Un decreto le cui norme Bonaccini ha detto di condividere “nella quasi totalità”. Dopo di che “c’è anche il buon senso – sostiene – E siccome sono tre giorni in cui posso a Roma, Milano, o Bologna fare decine di chilometri per andare a trovare un parente e non posso spostarmi di 500 metri” in caso di piccoli Comuni, “una contraddizione c’è”. Per il resto “io condivido le restrizioni, perché bisogna stare attenti che rischiamo la terza ondata – conclude il governatore -. Che può essere lieve ed è gestibile, ma se diventa pesante, anche solo per rispetto per coloro che da febbraio mettono a rischio le loro vite per salvare le nostre, ci vorrebbe intelligenza e cognizione”.